

## HARDWARE / STAMPA ESTERA

# Brinkmann: Giradischi La Grange

Danny Kaey/www.positive-feedback.com



**B**uffo come vanno le cose. Sono le due del mattino e ho meno di quarantott'ore per completare questa recensione da inviare a Dave Clark, mio signore e padrone. Cosa c'è di buffo, vi chiederete. Questa è la quarta volta che inizio a scrivere questa recensione! Se le parole non vengono, al diavolo! Riparto dal foglio bianco. All'inizio ho seguito i dettami del perfetto articolista - iniziare con una descrizione del prodotto, procedere con i parametri di progetto, quindi i test di ascolto e così via. Il problema è che questo prodotto è talmente fuori dagli schemi, ben oltre qualunque altro io abbia mai recensito, che seguire la normale procedura per la recensione e come definire una Aston Martin 'una macchina qualunque'. Ritirate i vostri BOT, procuratevi una nuova carta di credito, ipotecate la casa, vendetevi i bambini... cioè, la macchina, raccogliete circa 22.000 Euro e ordinate il vostro nuovo giradischi Brinkmann La Grange, completo di alimentazione

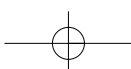
**«Ritirate i vostri BOT, procuratevi una nuova carta di credito, ipotecate la casa, vendetevi i bambini... cioè, la macchina, raccogliete circa 14.000 Euro e ordinate il vostro nuovo giradischi Brinkmann La Grange, completo di alimentazione a valvole, braccio da 27cm e fonorivelatore EMT pesantemente modificato da Brinkmann...»**

a valvole, braccio da 27cm e fonorivelatore EMT pesantemente modificato da Brinkmann.

Naturalmente non vorrete fermarvi qui, per cui raccogliete altri soldi dall'albero del danaro e procuratevi il miglior stadio phono su cui potete mettere le mani. E' così, il succo della questione, l'Alfa e l'Omega, l'ultimo giradischi che vorrete mai acquistare. Sembro matto? Forse, ma che io sia dannato se conosco un modo per meglio esprimere il coin-

volgimento emotivo causato da questo giradischi. Ora capite perché questa è la quarta iterazione di questa recensione - questo dispositivo per la lettura del vinile è talmente buono che salterò volentieri l'attuale round della guerra dei formati digitali ad alta risoluzione in favore di un formato che goda del favore degli audiofili di tutto il mondo.

Vi faccio il quadro della situazione: questo pomeriggio sono tornato a casa dopo una lunga giornata di lavoro, ho acceso il mio ampli-



## HARDWARE / STAMPA ESTERA

ficatore, l'alimentazione a valvole del La Grange e lo stadio phono, poi, dopo aver atteso alcuni minuti che le valvole 'si caricassero', ho messo lo strano ed ultra-chic LP *American Life* di Madonna sul piatto in vetro/alluminio/acciaio da 18kg del La Grange, ho calato la puntina su *Die Another Day* dalla colonna sonora dell'omonimo film di James Bond, ho alzato il volume e mi sono sciolto in un brodo di giuggiole per quello che è uscito dai miei altoparlanti - bassi super controllati, dinamica che mi stracciava le mutande, una gamma media incredibilmente pura e pulita e alti estesi ben oltre i 20kHz. Questa registrazione è talmente potente e dinamica che fa sorgere la questione del perché ci si sia allontanati dall'LP e si sia lanciato un formato digitale che era obsoleto già alla nascita. Se questo livello di assoluto, totale controllo sul segnale musicale è a mia disposizione, perché mai dovrei aver bisogno di un lettore di CD redbook, o di un qualunque altro formato ad alta risoluzione? (Per ascoltare musica non disponibile su LP!!! PB). Il Cary 308T che mi è servito da riferimento digitale nell'ultimo anno e mezzo è improvvisamente diventato talmente superato e surclassato che è quasi impossibile per me ascoltare e godermi qualunque mio CD (a parte i dischi di Dean Martin e Frank Sinatra). *Die Another Day* non è altro che un pezzo di techno-pop superbamente composto, orchestrato e mixato, eppure, attraverso il Brinkmann, diventa molto di più - è come se Madonna ed i suoi programmatori di sequencer vi facessero una visita che non potreste permettervi!

Recentemente sono diventato un appassionato di musica classica e colleziono tutti i tipi di sinfonie, concerti, opere, nominatene una e io la possiedo. Ascoltando la favolosa versione Classic Records del *Concerto per pianoforte* di Grieg, ho scoperto la chiarezza, la messa a fuoco e l'incredibile dinamica di cui il mio impianto è capace. Ero così impressionato che mi sono trovato a riascoltare lo stesso disco numerose volte. Non mi stancavo mai! Non ho alcun dubbio che la ragione di ciò sia da ascrivere al progetto, alla costruzione e agli sforzi di ingegnerizzazione assolutamente meticolosi di Helmut Brinkmann.

Il La Grange (così chiamato in onore del matematico francese del diciassettesimo secolo) è un 'semplice' design a massa levata (32kg). Non ci sono sospensioni, niente vuoto, niente trucchi strani. Il giradischi si affida ad un motore Pabst esterno per movimentare il massiccio piatto. E' la perfetta esecuzione di un progetto meccanico ben ingegnerizzato e dovrebbe essere in mostra al Museo di Arte Moderna.

Pur semplice nel design, il La Grange vanta due caratteristiche progettuali uniche, nessuna

**«Ascoltando la favolosa versione Classic Records del Concerto per pianoforte di Grieg, ho scoperto la chiarezza, la messa a fuoco e l'incredibile dinamica di cui il mio impianto è capace. Ero così impressionato che mi sono trovato a riascoltare lo stesso disco numerose volte. Non mi stancavo mai!»**

delle quali reperibile in altri giradischi, almeno per quanto ne so io. La prima è l'uso di un'alimentazione a valvole. Helmut Brinkmann crede di aver trovato una perfetta sinergia nell'alimentatore dall'aspetto più incredibile che io abbia mai visto. Esso raggiunge un livello prestazionale che Brinkmann ritiene superiore a quello di un alimentatore tradizionale. Questa caratteristica è opzionale, perché il Brinkmann normalmente viene fornito con un alimentatore stabilizzato a stato solido che alimenta sia il motore che l'altra caratteristica unica del La Grange, il cuscinetto riscaldato.

Che? E' proprio così, il cuscinetto è dotato di un circuito a MOSFET che produce circa 20W di calore. Brinkmann ha scoperto che le tolleranze del cuscinetto erano così estreme che esso traeva beneficio dall'essere scaldato in certe circostanze. Esse si verificano tipicamente in inverno, quando la temperatura ambiente è minore di quella ideale affinché il piatto ruoti in modo continuo ed efficiente. Come dicevo, l'alimentatore standard è normalmente usato sia per il riscaldatore del cuscinetto che per il motore del piatto. Con l'aggiunta dell'alimentatore a valvole, l'alimentatore standard è relegato al cuscinetto e quello aggiuntivo pilota il motore.

L'assemblaggio del motore, che è ospitato nel suo contenitore, pesante e meravigliosamente lavorato, offre una sensazione tattile veramente affascinante - tutti e tre i pulsanti di controllo (33, 45 e off) sono a sfioramento. Basta toccare leggermente uno qualunque di essi ed il piatto inizia a ruotare, mentre una piccola luce rossa illumina il tasto selezionato. Molto pulito.

Un'altra cosa che mi ha intrigato fin dall'inizio è il modo semplice con cui i bracci sono montati sul La Grange. Ciascun braccio (il mio giradischi è una versione a due bracci, ma è disponibile anche quella a singolo braccio) è montato sulla sua basetta, che si sistema in un foro perfettamente lavorato alla macchina utensile in una piattaforma montata su un lato della base del giradischi. Bloccate la basetta e voilà, il vostro braccio è montato. L'idea è che voi potete avere vari bracci già montati sulle loro basi e in qualunque momento potete montare quello che prefe-

rite. La piattaforma sulla destra del giradischi può ospitare bracci lunghi fino a 27cm, mentre la piattaforma sulla sinistra può ospitare bracci da 23cm oppure da 30cm. Il braccio Brinkmann da 27cm è un'opera unica che ricorda i bracci svizzeri Breuer. Utilizza cuscinetti cardanici ed un sistema di sollevamento smorzato. Il manuale afferma che utilizza «una doppia sospensione cardanica.»

Infine, abbiamo il fonorivelatore EMT modificato, un progetto nudo che, devo ammettere, una volta abituati, sembra una scelta saggia! (A proposito, chi di voi ha a disposizione ancora più denaro può scegliere il fratello maggiore del La Grange, il giradischi Balance: la differenza principale tra i due consiste nel fatto che il Balance ha un piatto ancora più massiccio e non offre la doppia piattaforma per i bracci. A parte questo, i due giradischi sono praticamente identici, fino al cuscinetto riscaldato.)

Il catalogo Mercury Living Presence della Speaker's Corner è in rapida espansione e comprende ora performance di maggiore successo quali *Gli Uccelli* di Respighi, un amabile balletto che non ha bisogno di presentazioni, anche se devo dire che, secondo me, l'unico modo per sentire al meglio questo incredibile lavoro è ascoltando questa ristampa. (non sono d'accordo, la stampa è buona ma l'originale è...qualcosa altra, pB). Con quest'opera, Speaker's Corner ha fatto davvero qualcosa di incredibile. Il soundstage, la profondità, l'ampiezza, l'altezza, la microdinamica (dovete ascoltare l'effetto degli uccelli che cinguettano!), ma macrodinamica, l'estensione dei bassi e la grandezza generale di questa performance sono talmente intriganti che mi portano a domandarmi cosa sia realmente stato fatto durante gli ultimi quarant'anni e più per migliorare lo stato dell'arte. Un amico che possiede un lettore Sony SCD777ES totalmente modificato da Modwright, un superbo interprete sia con i CD redbook che con gli SACD, ha riprodotto il pezzo dalla stampa su CD Philips/Mercury del 1993. Pensavo che queste ristampe fossero svelte, un po' distaccate, finché ho capito che Wilma Cozart Fine, direttrice delle registrazioni originali, era anche produttrice esecutiva

della serie. La qualità sonora di questo CD undicenne era alquanto rivelatrice, perché aveva più o meno le stesse caratteristiche dell'LP. Eppure, l'ascolto degli *Uccelli* sul Brinkmann è stata un'esperienza totalmente differente. Ciò che era impressionante e potente sul Sony aveva una vividità, una 'presenza viva' con il Brinkmann. Ho di recente comprato un disco da collezione da Tosca (cioè Richard Dorfmeister, uno dei due soci della coppia Kruder & Dorfmeister) su Ebay. E' un disco prodotto in modo eccellente. Data la mia passione per i bassi, è stata una delizia assoluta ascoltare questo disco sul Brinkmann. Il basso era incredibilmente teso e dinamico ed è stato sconvolgente scoprire quanta informazione a basso livello possa essere memorizzata su un disco in vinile. Lo stesso CD nel mio Cary produce un'immagine chiaramente più morbida e ritardata. I brani di batteria suonano in modo un po' leggero, mentre sul Brinkmann suonano come se fosse Bruce Lee a suonare, ogni colpo una sferzata mortale. Praticamente qualunque disco test per i bassi che ho messo sul piatto del Brinkmann ha prodotto quel genere di forza letale, con assolutamente nessun accenno di distorsione, patina o altri segni di stress. Presumo che le strette tolleranze del La Grange siano responsabili per l'oscurità e la super-silenziosità del background che egli sfoggia.

Ho poi ascoltato un'altra ristampa della *Speaker's Corner*, il *Lago dei Cigni* di Ciaikovsky. Gli esecutori erano ben dietro i diffusori, in un enorme soundstage che sembrava proiettato oltre i limiti del mio soggiorno. Quando ero ragazzo a Vienna, mia madre era solita mandarmi ogni mese alle famose sale musicali per assistere ai concerti. A quel tempo non sopportavo quei concerti (!), ma ricordo la sensazione che provavo nel sentire i musicisti che prendevano posto di fronte a me. Il Brinkmann coglie quella sensazione e la performance è talmente coinvolgente che sono completamente avvolto, dal punto di vista emotivo, nella musica. Per me, questo è il singolo segno più importante che indica la bontà di un apparecchio.

Ho messo anche sul piatto la fresca ristampa di *Ella Fitzgerald Sings the Ellington Songbook* (ancora *Speaker's Corner*) e sono stato rapito in un livello totalmente nuovo di performance musicale. Ella nel mio soggiorno? Ci avete azzeccato! La trasparenza, la dinamica e l'assoluto realismo di questa performance erano veramente sbalorditivi. Anche mia moglie, una non-audiofila incallita, ha affermato che si trattava della migliore performance di una cantante donna che lei avesse mai sentito.

Il giradischi Brinkmann La Grange è senza dubbio la migliore sorgente che abbia mai avuto la possibilità di godermi da tanto tempo a questa parte. Rappresenta un livello di perfezione coinvolgimento emotivo nella musica che non avevo mai provato finora. Esistono giradischi migliori? Il Rockport Sirius III? Il Simon Yorke? Onestamente, non posso dirlo. Può il Brinkmann competere a questo stratosferico livello? Data la sua superlativa qualità costruttiva e progettuale, la sua facilità d'uso e la sua semplicità, penso di poter rispondere con un sonoro Sì. Non ho visto alcun altro giradischi che avvicini la qualità costruttiva e la realizzazione del La Grange. E' un'affermazione soggettiva? Non ne sono sicuro, anche se so un paio di cose riguardo l'ingegneria meccanica (ho una laurea presa presso un'università aerospaziale molto rinomata) e penso di saperne abbastanza per dirlo con certezza.

Ahime, questo livello di qualità e prestazioni non è regalato. A circa 22.000 Euro per il setup completo, non è certo economico, ma considerando la sua qualità, potrebbe essere considerato un affarone. Considerato tutto ciò, se state cercando il giradischi definitivo, potreste trovarvi nella situazione che ho previsto all'inizio dell'articolo - quella di cercare i soldi per comprarlo. *Danny Kaey* / [www.positive-feedback.com](http://www.positive-feedback.com)

## DISTRIBUZIONE & PREZZO

### Modello:

**Brinkmann: Giradischi La Grange**

### Prezzo:

**14.100,00 Euro: giradischi con alimentatore esterno, versione 1 braccio**

**16.500,00 Euro: giradischi con alimentatore esterno, versione 2 bracci**

**5280,00 Euro: Braccio Tonearm 10,5**

**5560,00 Euro: Braccio Tonearm 12**

**3.600,00 Euro: EMT Moving Coil**

### Distribuzione:

**Music Tools**

**119, Via Pantanelli**

**61025 Montelabbate (Pesaro)**

**Tel: 0721-472899**

**[www.musictools.it](http://www.musictools.it)**



**CREA**  
audio - video - domotica

### AUDIO

Belcanto  
Bösendorfer  
Cambridge  
Cessaro  
Epos  
Goldring  
Harbeth  
Klimo  
Leben  
Linn  
Marantz  
Naim  
Rega  
Rogers  
Totem  
Transfiguration  
Trinaudio  
Wht  
Zanden

### VIDEO

Loewe

### DOMOTICA

Vantage

### MULTIROOM

Escent  
NaimNet  
Russound

**CREA**  
**FA LA**  
**DIFFERENZA!!**



RAGUSA  
Via Ugo La Malfa, 47/49  
Tel. 0932 252034  
[www.creasnc.it](http://www.creasnc.it)